

## Jeremy Corbyn ai partiti socialisti europei: «Abbandonate il neoliberismo per tornare a vincere»



**Jeremy Corbyn** ha avvertito i **partiti socialisti europei** che, se vogliono tornare a vincere, devono seguire il suo esempio e abbandonare le politiche **neoliberiste** del «centro» immaginario.

Il leader laburista ? come riporta **Jon Stone** oggi sull'[Independent](#) ? è stato accolto come un eroe alla conferenza ?**Europe Together** ?, a **Bruxelles**, dove è stato presentato come «il nuovo **primo ministro** della **Gran Bretagna**» e ha ricevuto due standing ovation da parte di un auditorium pieno zeppo.

I leader socialisti guardano al **Labour** di Corbyn come a un modello per ridare vigore ai loro partiti. In tutta **Europa** ? dalla **Francia** alla **Germania**, dall'**Austria** ai **Paesi Bassi**, dalla **Spagna** alla **Grecia** ? i partiti **socialdemocratici**, un tempo potenti, sono ridotti a un'ombra di ciò che erano in passato. Il Labour rappresenta un'eccezione degna di nota.

Corbyn ha detto che **tasse basse**, **deregulation** e **privatizzazioni** non hanno portato prosperità per i popoli d'Europa e che, se i partiti socialdemocratici continueranno ad appoggiare queste politiche, allora continueranno a perdere le elezioni.

Ha poi rimproverato la leadership del **centro-sinistra**, dicendo che «per troppo tempo le voci più eminenti del nostro movimento sono apparse come fuori dal mondo, troppo inclini a difendere lo status quo e l'ordine preconstituito, in un tentativo disperato di proteggere ciò che è visto come il centro politico. Per poi scoprire che il centro si è spostato o non è mai stato dove le élite pensavano che fosse».

Citando l'ascesa dell'estrema destra in paesi come **Austria** e **Francia**, **Corbyn** ha poi affermato che l'abdicazione delle politiche più **radicali** da parte della **sinistra** ha creato lo spazio per **partiti reazionari**.

«Il nostro sistema malato ha fornito terreno fertile per la crescita delle politiche di stampo **nazionalista** e **xenofobo**. [?] Sappiamo tutti che la politica dell'odio, della colpa e delle divisioni non è la risposta, ma se non offriremo un'alternativa netta e radicale, soluzioni credibili per i problemi che abbiamo davanti, la possibilità di cambiare questo sistema malato e una speranza per un futuro più prospero, spianeremo la strada all'**estrema destra** che penetrerà ancora più a fondo all'interno delle nostre comunità. Il loro messaggio di **paura e divisione** diventerà il **mainstream politico**».

«Ma noi possiamo offrire un'alternativa **radicale**, abbiamo le idee per rendere le **politiche progressiste** la forza dominante di questo secolo. Però se non facciamo chiarezza sul nostro messaggio, se non difendiamo i nostri **valori fondanti**, se non stiamo dalla parte del **cambiamento**, allora affonderemo e stagneremo».

[?] «Il modello economico **neoliberista** è fallito. Non funziona per la maggior parte delle persone. Le **disuguaglianze** e le tasse

basse per i più ricchi stanno facendo del male ai nostri cittadini e colpendo l'economia, come riconosce anche il **Fondo Monetario Internazionale**. [?] Se il nostro messaggio sarà coraggioso e radicale, se ascolteremo ciò che davvero vuole la maggioranza, smentiremo le élite e gli esperti».

**Corbyn** è a **Bruxelles** negli stessi giorni in cui **Theresa May** partecipa al vertice del **Consiglio Europeo**. Ha sfruttato questa occasione per mettere in guardia contro una **Brexit senza accordo**, accusando il **primo ministro** e il suo partito di avere creato il «**caos**». «Non raggiungere un accordo sarebbe [?] catastrofico per i lavoratori nell'industria manifatturiera. E avremmo grossi problemi in tutti i settori dell'economia. Non voglio assistere a una cosa del genere [?]. Ecco perché stiamo facendo del nostro meglio affinché un accordo venga raggiunto». [?]

(Foto: AFP/Getty)